

«Porto Folli tra i cronisti di strada»

Carmen Lasorella torna con il talk show "Visite a domicilio". Prima puntata con il direttore del Corriere

ROMA - In Rai si sta preparando un mezzogiorno e mezzo di fuoco. E ad affrontarsi in duello saranno due donne, anzi due primedonne. Su Raidue torna in video con le sue "Visite a domicilio" Carmen Lasorella, mentre sul Tg3 viene ripescata Rosanna Cancellieri con "Chi è di scena". Ma la cosa consolante è che i proiettili dei due progetti saranno quelli della qualità: reportage sulla seconda rete, teatro sulla terza.

Quello di Carmen Lasorella è un interessante esperimento piazzato, verso le 12,30, tra "Piazza grande" e la Lotteria: una serie di reportage ambientati nei luoghi e con le persone più diverse - il manicomio giudiziario di Aversa, la body guard donna, una famiglia che non ha giocato una schedina multimilionaria - e con ospiti scelti per analogia e contrappasso ma sempre molto lontani dall'ambiente trattato. Nell'ospedale psichiatrico criminale di Aversa, ci sarà per esempio Dario Fo

(«sono stato rinchiuso nel reparto dei giudici», dice il Nobel), con la famiglia che ha perso l'occasione della sua vita Rita Pavone, che ha rifiutato la pos-

sibilità di fare carriera in America, presso la redazione di un giornale di strada è stato invitato Stefano Folli, mentre Ignazio La Russa parlerà con la guardia del corpo "rosa".

«Certo, per un tg i toni sarebbero stati diversi» spiega la giornalista, «qui devo fare un po' di talk show, ma si tratta di un vero lavoro giornalistico condotto da una redazione piccola ma instancabile». Con la sua valigetta da dottore, l'ex corrispondente da Berlino, il cui rientro a Saxa Rubra è stato accompagnato da qualche polemica, ha già girato venti puntate e altrettante storie italiane: «Mi piace viaggiare in un'Italia che non tutti conoscono. Poi chi può dire se andrò ancora all'estero, e dove?». Se il tipico pubblico meridiano casalingo-pensionati premierà il risultato, di puntate in cantiere ce ne sono 135.

Rosanna Cancellieri, invece, condurrà una rubrica intitolata "Chi è di scena" ogni giovedì, occupandosi di teatro, danza e circo. «Una scommessa coraggiosa» la definisce la giornalista, «su un argomento che in genere è out, ingiustamente. Avrò anche un corrispondente d'ecce-

E su Raidue riemerge contemporaneamente la Cancellieri con un programma sul teatro

zione, da Parigi: Maurizio Scarpato». «Mentre per "Primo Piano" metteremo in pratica la regola calcistica del tour over» aggiunge il direttore Antonio Di Bella, che anche qui ha previsto due donne: «Bianca Berlinguer,

Federica Sciarelli, Maurizio Mannoni e Giuliano Giubilei si alterneranno alla conduzione. Puntiamo a uno share minimo del 10%».

Risolti in positivo i problemi di mezzogiorno, la Rai (per la precisione il secondo canale) ha invece da risolvere ancora quelli di mezzanotte. Dopo il forfait del programma "Cyrano" condotto da Massimo Fini, infatti, c'è chi parla della "maledizione della notte di Raidue": sembra una antica leggenda egizia o inca, invece è realtà. È la terza volta che una trasmissione progettata da Antonio Marano e condotta da intellettuali "anticonformisti" gira il promo, qualche puntata e poi abortisce: è accaduto già a Pierluigi Battista e Marcello Veneziani.

Resta da vedere infine se sempre a una donna, visto che l'anno scorso toccò a Sonia Cianca, verrà affidata la megadiretta che La7 avrà sabato 4 per seguire la Conferenza intergovernativa dei paesi della Ue, la manifestazione dei sindacati europei e del no global.

Lasorella con Dario Fo ad Aversa

ROSY GARGIULO

UNA delle prime «Visite a domicilio» Di Carmen Lasorella (mercoledì prossimo) è all'ospedale psichiatrico giudiziario di Aversa: una delle tappe del suo viaggio in Italia in centotrentacinque puntate, che Raidue manderà in onda dal lunedì al venerdì alle 12,30 a partire dal 6 ottobre. «È una fascia oraria che stiamo costruendo» ha detto il direttore Antonio Marano, «e ringrazio Carmen Lasorella per essersi messa in gioco rinunciando alla grande vetrina per una fascia difficile, aiutandoci col suo carisma». Dopo quattro anni di corrispondenze da Berlino e tanti altri passati in giro per il mondo, anche sui fronti caldi della guerra, la giornalista ritenendo - come ha detto - «conclusa» quella esperienza, ha progettato questa striscia quotidiana per raccontare le «storie che sfuggono alla cronaca nazionale,

ma riflettono il Paese, in positivo in negativo, ma sempre con una forte carica di umanità». Protagonisti sono i cittadini, nel loro ambiente, nella loro casa «con il centrino di pizzo sul tavolo», o nel loro ambiente di lavoro.

Nelle sue «Visite a domicilio» Lasorella sarà affiancata da personaggi famosi nel mondo culturale, politico, dello spettacolo o della società civile, stabilendo un contatto ravvicinato tra due realtà diverse. Così, ad esempio, nel suo calarsi nel mondo oscuro della follia sfociata nel crimine, ad Aversa, la giornalista ha avuto al suo fianco Dario Fo, che si definisce giocosamente un folle (titolo della puntata: «Nobel da slegare»), mentre Ennio Morricone è stato l'ospite della clinica per musicisti del Conservatorio di Bari, e via via (nelle venti puntate già pronte) altri nomi noti - da Andrea Bocelli a Rita Pavone o Ignazio La Russa - hanno accompagnato Lasorella

nel suo viaggio-inchiesta.

«Nella scelta delle storie teniamo conto dell'orario della messa in onda. Non si calcano mai i toni, anche a scapito dell'audience», ha detto Lasorella, «è una collocazione difficile per parlare di temi sociali. Ed è questa la sfida». C'è una sproporzione tra l'impegno profuso e la fatica che è costata la realizzazione di questo programma e la sua collocazione in palinsesto - fa notare la giornalista - ma senza, per questo, aspirare a collocazioni più appetibili dal punto di vista della visibilità.

«Faccio molti auguri a questo tipo di tv che entra nelle case della gente e va in profondità con affetto, ma con rigore», ha concluso Giovanna Milella, vicedirettore di Raidue, ringraziando Lasorella «portatrice di uno stile nuovo» e che, rinunciando a una certa televisione fatta comodamente, va in giro «consumando le scarpe, come si faceva una volta» nei posti in cui ci sono problemi e per annotare le trasformazioni del costume.



Dario Fo nell'ospedale psichiatrico di Aversa



Carmen Lasorella conduce "Visite a Domicilio" all'interno di "Piazza Grande". A destra, Rosanna Cancellieri [ANSA, OLYMPIA]